



cf: 92071350398
 email: protocollo@bonificaromagna.it
 pec: bonificaromagna@legalmail.it
 www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedi segnatura)

Rimini, 22/11/2022

Oggetto: [ID_VIP: 8509] Procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi del l'art .23 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al **progetto di una centrale eolica offshore "Rimini"** del la potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN). Proponente: Energia Wind 2020 S.r. l. – **interferenze con varie infrastrutture idrauliche di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna**

COMUNICAZIONE

Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 Area Valutazione Impatto Ambientale e
 Autorizzazioni

alla C.A. della responsabile
Dott. ssa Cristina Govoni
 PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. **Ministero della transizione ecologica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
 PEC: va@PEC.mite.gov.it

e p.c. **Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**
 PEC: COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e p.c. al proponente
Energia Wind 2020 S.r. l.
 PEC: energiawind2020@pec.it

In riferimento alla VS. richiesta di Contributo in oggetto, agli atti dell'Ente scrivente con prot.n. 30731 del 18/10/2022, **si comunica quanto segue.**

Richiamati: il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015; e il R.D. 08/05/1904 n. 368 riguardante "Disposizioni legislative per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze", con particolare riferimento agli artt. 133 e 134.

Visti: il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità Interregionale dei Bacini Conca e Marecchia, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 1703 del 06/09/2004, ed in particolare l'art. 11 – comma 3, lett. a1) delle relative Norme Tecniche d'attuazione; e il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Rimini, ed in particolare l'Art. 2.5 – comma 2 delle relative Norme di Attuazione, anche in relazione all'estensione superficiale dell'intervento in oggetto.

Considerato che:



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

- In merito alle Opere in mare, l'Ente scrivente non ha competenze né infrastrutture in propria gestione interferenti;
- In merito alle Opere a terra, le interferenze risultano in numero maggiore rispetto a quelle indicate negli elaborati ricevuti. Infatti, come verificabile sul portale Webgis, dal sito del Consorzio di Bonifica della Romagna – servizi Online: https://webgis.bonificaromagna.it/mapguide/platform_2/platform_gis/land_cbr/index.php, i canali di gestione consorziale interessati dal progetto sono:
 - Canale Secondo Macanno (tratto tombinato) in corrispondenza della rotatoria dei Vigli del Fuoco sulla S.S.16 Statale Adriatica tra via Rosmini (lato mare) e via Varisco (lato monte tratto fino a via Roncona);
 - Canale Masere Ausa (a cielo aperto) lato S.S.72 di via Maceri;
 - Canale Budriale (vari rami) in corrispondenza degli attraversamenti stradali su via S. Martino in Venti, nonché in corrispondenza di via Ca' Torsani;oltre a quelli correttamente evidenziati e così denominati:
 - Zonara Masere (VS. Rif. CA74 in corrispondenza di via Maceri);
 - Calorè (VS. Rif. CA137 in corrispondenza di via S. Martino in Venti);
- Per quanto si è potuto rilevare dalla documentazione inviata, le interferenze sono solo sommariamente e genericamente dettagliate nell'elaborato denominato "OWFRMN_V2-SC4-09-4-5_D-SEZIONI-ATTRAVERSAMENTI", che evidenzia inoltre distanze minime tra le infrastrutture idrauliche (a cielo aperto ovvero tombinate) insufficienti rispetto a quelle minime consentite dall'All. Tecnico del Regolamento di Polizia Idraulica vigente dell'Ente scrivente.

In ausilio alla progettazione, si comunica che i requisiti da rispettare sono i seguenti (vedasi estratto All. Tecnico allegato):

- ✓ tutte le **linee interrante** previste **in parallelismo al canale** riguardo ai vari sottoservizi di progetto, inclusi cavidotti e relativi pozzetti di ispezione, dovranno essere realizzati a distanza minima di 3,00 m (ovvero 5,00 m per i tratti di canale a cielo aperto), considerati tra l'infrastruttura di Bonifica e il limite esterno della condotta o dei pozzetti carrabili di linea. **Per eventuali tralicci fuori terra**, la distanza minima tra l'esterno opera e il canale a cielo aperto (considerato dal limite esterno del manufatto di tombinatura ovvero dal sedime demaniale dell'infrastruttura di Bonifica se tombinata) dovrà essere almeno di 6,00 m (ovvero 10,00 m per canali principali);
- ✓ gli **attraversamenti in sub-alveo** dovranno essere eseguiti avendo cura di mantenere un franco minimo di m 1,50 tra la quota di fondo canale originaria se a cielo aperto ovvero l'estradosso inferiore del manufatto di tombinatura dell'infrastruttura di Bonifica e l'estradosso del tubo-camicia, essendo realizzati con tecnica no-dig;
- ✓ le linee aeree a distanza non inferiore a 7,00 m dal piano di calpestio;
- ✓ **si precisa infine che** per le opere ricadenti nella fascia di transito di 5,00 m misurati dal canale, ovvero in attraversamento all'infrastruttura di Bonifica (in subalveo o aerea) è prevista la corresponsione di un **canone annuale a carico del richiedente**;

Alla luce delle suddette indicazioni, che dovranno essere tenute in considerazione nelle successive fasi istruttorie di autorizzazione dell'Opera, **integrando e modificando la documentazione tecnica** finalizzata al Parere consorziale, **si precisa che l'esecuzione materiale degli interventi di progetto da eseguire entro la**

fascia di rispetto dei canali consorziali, potrà essere autorizzata dal Consorzio di Bonifica al “soggetto attuatore” solo a seguito di rilascio di specifica concessione (una per ogni canale), da richiedere almeno 120 (centoventi) giorni prima dell’inizio dei lavori, su apposita modulistica, dietro il pagamento dei diritti di istruttoria, e con istanza che dovrà essere completa di tutta la documentazione grafica e descrittiva minima necessaria.

Il personale dell’Ufficio Concessioni e Pareri Tecnici presso la Sede di Rimini dello scrivente Consorzio resta a disposizione per chiarimenti, nella persona del Geom. Mirko Mordini (tel. 0541/441621 – mail: m.mordini@bonificaromagna.it).

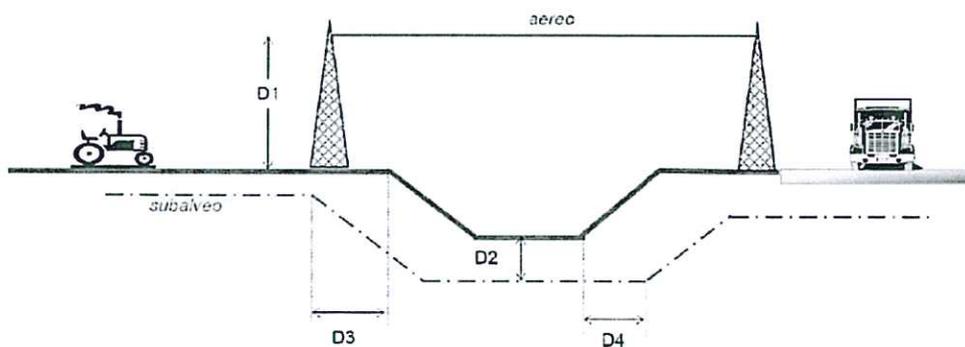
Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**
(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)

1_Canali a cielo aperto incassati (non arginati)

Indicazioni generali:

- a) Le distanze devono essere sempre riferite all'esterno della condotta interferente. Se presente, le distanze andranno riferite all'esterno del tubo camicia o del bauletto protettivo.
- b) La distanza D1 è da riferirsi al ciglio del canale con quota più alta e all'intradosso del cavo nel punto di massima freccia.
- c) Le distanze D2, D3, D4 sono da riferirsi al canale nella configurazione di progetto.
- d) Le condotte in attraversamento dovranno sempre essere adeguatamente protette, fatta eccezione per la tecnica del microtunneling: in questo caso la distanza D2 andrà maggiorata di 0,5 m.



Tipologia linea	aereo	subalveo		
	D1 (m)	D2 (m)	D3 (m)	D4 (m)
Elettrica aerea - conduttori nudi	12,0	-	-	-
Elettrica aerea - conduttori isolati	7,0	-	-	-
Telefonica aerea	7,0	-	-	-
Fibre ottiche aeree	7,0	-	-	-
Gas, Acquedotto	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Linee telefoniche/fibre ottiche interratae	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Linea elettrica BT/MT interrata	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Fognatura	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Metanodotto	vedi nota (1)	1,0	2,0	2,0
Irrigazione	vedi nota (2)	1,0	2,0	2,0

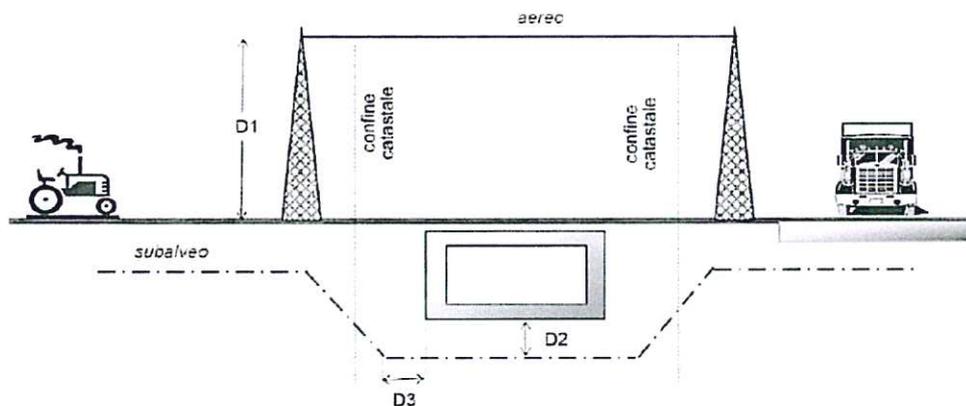
Note:

- (1) Sono ammessi attraversamenti superiori solo in corrispondenza di ponti/tombinature in appoggio al manufatto di tombinatura o con staffatura alle opere di testata, preferibilmente di valle.
- (2) Sono ammessi attraversamenti superiori preferibilmente in corrispondenza di ponti/tombinature in appoggio al manufatto di tombinatura o con staffatura alle opere di testata, preferibilmente di valle. Ove questo non sia tecnicamente possibile, è consentito l'attraversamento a scavalco dell'alveo a cielo aperto, a condizione che sia sempre garantita libera l'intera sezione idraulica.
- (3) I pozzetti di linea sono ammessi a m 5 dal ciglio canale o dal confine di proprietà demaniale nei casi ove esista una più ampia proprietà.

3_Canali tombinati

Indicazioni generali:

- a) Le distanze devono essere sempre riferite all'esterno della condotta interferente. Se presente, le distanze andranno riferite all'esterno del tubo camicia o del bauletto protettivo.
- b) La distanza D1 è da riferirsi al piano di campagna e all'intradosso del cavo nel punto di massima freccia.
- c) Le distanze D2, D3 sono da riferirsi al manufatto idraulico nella configurazione di progetto.
- d) Le condotte in attraversamento dovranno sempre essere adeguatamente protette, fatta eccezione per la tecnica del microtunneling: in questo caso la distanza D2 andrà maggiorata di 0,5 m.
- e) La distanza D3 è da riferirsi al confine della proprietà demaniale in tutti i casi ove esista una più ampia proprietà demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.



Tipologia linea	aereo	subalveo	
	D1 (m)	D2 (m)	D3 (m)
Elettrica aerea - conduttori nudi	12,0	-	-
Elettrica aerea - conduttori isolati	7,0	-	-
Telefonica aerea	7,0	-	-
Fibre ottiche aeree	7,0	-	-
Gas, Acquedotto	vedi nota (1)	1,0	3,0
Linee telefoniche/fibre ottiche interrate	vedi nota (1)	1,0	3,0
Linea elettrica BT/MT interrata	vedi nota (1)	1,0	3,0
Fognatura	vedi nota (1)	1,0	3,0
Metanodotto	vedi nota (1)	1,0	3,0
Irrigazione	vedi nota (1)	1,0	3,0

Note:

- (1) Sono ammessi attraversamenti superiori in appoggio al manufatto di tombinatura o con staffatura alla testata di demaniale rispetto ai limiti fisici sopra definiti.
- (2) I pozzetti di linea sono ammessi a m 3 dalla parete esterna del manufatto di tombinatura o dal confine di proprietà demaniale nei casi ove esista una più ampia proprietà.